



2° Istituto di Istruzione Superiore "A. Ruiz" – Augusta (SR)

Istituto Tecnico Settore Tecnologico - Istituto Tecnico Settore Economico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA DIRIGENTE SCOLASTICO, ALUNNI E FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

(DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 18/09/2025

DELIBERA N. 5 CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 18/09/2025)

ALUNNO: XXXXXXXXXX

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Concetta Castorina, gli alunni e le famiglie degli alunni viene articolato in due parti: una premessa relativa al DPR 22 giugno 2009 n. 122 e una successiva formalizzazione degli impegni assunti dai contraenti.

Premessa - DPR 22 giugno 2009 n. 122

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Arangio Ruiz" di Augusta rende noto agli alunni e alle famiglie degli alunni che, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado vige la disposizione sulla validità dell'anno scolastico prevista ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR 22 giugno 2009, n. 122 *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"* integralmente riportato nel seguito: *"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*.

Per agevolare la concreta applicazione di quanto sopra esposto, viene indicato nella tabella sottostante il monte ore annuale dei settori tecnologico ed economico e del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, così come articolati nel PTOF dell'Istituzione scolastica.

Settore tecnologico

indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
meccanica e mecatronica ed energia	I	1089	272
	II	1089	272
	III	1056	264

Istituto Tecnico Settore Tecnologico: Meccanica e Meccatronica - Elettrotecnica ed Elettronica – Informatica e Telecomunicazioni - **Istituto Tecnico Settore Economico:**

Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo - **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate** - **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale**

Sede centrale: Via Catania, 83 - 96011 Augusta (SR) - **Tel.** 0931-991894 / 991899 – **Sede staccata:** Via Orazio Di Mauro, 2 – 96010 Priolo Gargallo (SR)

E-mail: sris009004@istruzione.it - **Pec:** sris009004@pec.istruzione.it - **Codice Meccanografico:** SRIS009004 – **C.F.:** 81002260891 - **Sito Web:** <https://www.2superioreaugusta.edu.it>

	IV	1056	264
	V	1056	264
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
elettronica ed elettrotecnica	I quadriennale 4+2	1156	289
	II quadriennale 4+2	1155	289
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
informatica e telecomunicazioni	I	1089	272
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264

Settore economico

indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
amministrazione, finanza e marketing	I	1089	272
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1089	272
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
turismo	I	1056	264
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1089	272
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
amministrazione quadriennale con	I quadriennale 4+2	1156	289

Istituto Tecnico Settore Tecnologico: Meccanica e Meccatronica - Elettrotecnica ed Elettronica – Informatica e Telecomunicazioni - **Istituto Tecnico Settore Economico:**

Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo - **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate** - **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale**

Sede centrale: Via Catania, 83 - 96011 Augusta (SR) - **Tel.** 0931-991894 / 991899 – **Sede staccata:** Via Orazio Di Mauro, 2 – 96010 Priolo Gargallo (SR)

E-mail: sris009004@istruzione.it - **Pec:** sris009004@pec.istruzione.it - **Codice Meccanografico:** SRIS009004 – **C.F.:** 81002260891 - **Sito Web:** <https://www.2superioreaugusta.edu.it>

curvatura turistica			

Liceo

liceo scientifico	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
liceo scientifico opzione scienze applicate	I	924	231
	II	924	231
	III	990	247
	IV	990	247
	V	1023	256

liceo scientifico	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
liceo scientifico scienze applicate opzione quadriennale	I	1154	263
	III	1156	289
	IV	1157	289

Pertanto, nel caso in cui l'alunno **XXXXXXX**, frequentante la classe **X° ZE**, dovesse assentarsi durante l'anno scolastico per un numero di ore superiori alle ore consentite il suo anno scolastico verrà considerato non valido, e quindi non sarà scrutinato né sarà ammesso alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Si ricorda che il numero massimo di ore di assenze consentite sarà conteggiato sull'effettivo monte ore annuale svolto.

In caso di entrate posticipate o di uscite anticipate decise dalla presidenza la segreteria avviserà le famiglie degli studenti del primo biennio tramite comunicazione nel registro Argo

DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA:

Si sono poi stabilite le seguenti deroghe all'obbligo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14, comma 7/ delibera Collegio dei Docenti del 18/09/2025, delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 18/09/2025):

- motivi di salute debitamente certificati;
- motivi di famiglia debitamente certificati;
- motivi di lavoro (studenti corsi serali/ studenti stranieri);
- assistenza ai parenti affetti da gravi patologie debitamente documentate;
- concorsi ed esami;
- attività sportive a livello regionale o nazionali.

La documentazione attestante la presenza di tali deroghe deve essere presentata dallo studente o dalla famiglia al Coordinatore di classe prima possibile.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(Delibera Collegio Dei Docenti Del 18/09/2025, delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 18/09/2025)

Elementi e criteri per la valutazione negli scrutini finali

Nell'ambito dei suddetti criteri valutativi, ogni Consiglio di classe valuterà in modo autonomo in sede di scrutinio sulla base del percorso svolto durante l'anno scolastico. Nel caso in cui si raggiunga da parte di uno studente la sufficienza in tutte le materie, il C.d.c. procederà alla promozione; nel caso in cui si rilevi invece il non conseguimento dei livelli minimi di preparazione in una o più materie, si procederà alla sospensione del giudizio. Tenendo presente che la sospensione del giudizio è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi (valutazione che spetta al C.d.c. con opportuna motivazione), si indicano i seguenti criteri di massima cui i Consigli di classe si attengono per procedere alla sospensione del giudizio:

Al biennio per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 insufficienze gravi (lett. A) e non più di 1 lieve (lett. B) (O.M.128/ 99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione.

Al triennio per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 gravi insufficienze (lett. A) (O.M.128/99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione.

In attuazione a quanto disposto dall'art 2 c.3 del D.L.N n.137/08, convertito dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, al D.M. n. 5/09 e alla legge 150 dell'1 ottobre 2024 la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza riportata dallo studente nello scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, PCTO, ecc.).

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. "La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati.

Si enunciano qui di seguito gli indicatori relativi all'attribuzione del voto di condotta:

1. PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

- a) attiva, disponibile e propositiva in tutti gli ambiti dell'attività didattica
- b) adeguata, ma non sempre necessariamente attiva e propositiva
- c) nel complesso passiva e/o con elementi di disturbo
- d) assente con frequenti o costanti elementi di disturbo

2. COMPORTAMENTO

- a) educato, responsabile e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola e dell'ambiente
- b) corretto e complessivamente adeguato
- c) non sempre responsabile e rispettoso
- d) non corretto né rispettoso

3. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLE REGOLE

- a) rispetto puntuale delle regole, degli ambienti, delle consegne e delle scadenze
- b) rispetto delle regole ed esecuzione delle consegne non sempre puntuale
- c) rispetto discontinuo
- d) mancati rispetto ed esecuzione in molteplici occasioni

4. FREQUENZA

- a) assidua
- b) regolare
- c) irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)
- d) molto irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)

Al voto di condotta contribuirà anche la valutazione delle competenze di cittadinanza legate alle attività svolte nell'Istituzione scolastica, la cui ricaduta viene valutata mediante le schede specifiche.

Fascia dei voti

Voto 10/9 - si attribuiscono tali valutazioni a studenti che abbiano tenuto comportamenti lodevoli e ineccepibili sotto ogni profilo; deve aver partecipato attivamente al dialogo educativo in tutte le discipline. Lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare collettiva.

Voto 8 si attribuisce tale valutazione a studenti che abbiano tenuto comportamenti corretti sotto ogni profilo; lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare per infrazioni poco gravi.

Voto 7 è attribuito per comportamenti non sempre corretti durante le attività d'istituto; per una partecipazione passiva o con elementi di disturbo; per rilievi e richiami, verbali e scritti, da parte dei docenti, nonché per una frequenza non sempre regolare (ad esempio frequenti ritardi e/o uscite anticipate che abbiano determinato note e sospensioni).

voto 6 è attribuito con le stesse motivazioni del voto 7, ma con particolari aggravanti, compreso l'alto numero di assenze e/o di ritardi, presenza di almeno quattro note disciplinari o di sospensioni. Ai sensi della legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e dell'OM n. 67 del 31 marzo 2005, nel caso di studenti dell'ultimo anno del corso di studi la valutazione del comportamento pari a 6 decimi il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

voto 5/4 è attribuito in presenza di comprovati fatti e comportamenti di particolare gravità e/ o di numerose note disciplinari e sospensioni lunghe. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legge dell'1 settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, l'attribuzione di una valutazione inferiore a 6 (quindi insufficiente) in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di maturità

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 -Legge 21 settembre 2018, n.108-NOTA .0003050.04-10-2018- O.M 67 del 31-03-2025) per essere ammessi allo scrutinio finale è necessario

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi”.

In ottemperanza a quanto stabilito dalle norme, ciascun Consiglio di classe ha l'obbligo di sostenere e coordinare tutte le attività relative ai FSL (ex PCTO) (ddl 107 / 2015 art 33 e seg.). Nell'arco del triennio gli studenti dovranno necessariamente svolgere 90 (LSSA-LQ) /150 (ITST-ITSE) ore di FSL (ex PCTO).

Requisito per l'ammissione è anche lo svolgimento delle prove Invalsi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto di quanto previsto all'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 9 settembre 1998, modificato dal Decreto ministeriale n° 42 del 27 maggio 2007 e dal D.M 99 del 16/12/2009, verranno considerati i seguenti aspetti dell'attività scolastica:

- a) la media dei voti;
- b) la frequenza scolastica 85%;(D.P.R 122/2009; C.M 4 marzo 2011 n° 20-D.LVO N°62 /2017-NOTA 0003050 -4/10/2018- D.M N 37 /1-18- 2019- O.M. N° 20157-11/03/2019)
- c) l'interesse e impegno nell'attività didattica (vengono valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, in relazione all'effettivo interesse e impegno manifestati dagli alunni, sulla scorta di oggettive valutazioni)
- d) l'interesse e impegno nelle attività integrative (vengono valutati dal Consiglio di classe in relazione alla partecipazione ai progetti di flessibilità/potenziamento/ visite, viaggi, attività culturali);
- e) gli eventuali crediti per competenze e certificazioni (vedi allegato)

Nel dettaglio verranno attribuiti i punteggi, per ciascun alunno, secondo la griglia riportata nella tabella seguente:

ALLEGATO A

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

III anno IV anno V anno

$M < 6$ - - 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

(D.LVO. 62 del 13/04/2017- art15 comma 2)

- Il credito viene riconosciuto in relazione alla documentazione delle esperienze formative, valutate dal Consiglio di Classe solo se coerenti con gli obiettivi trasversali culturali, etico-civili o professionali del PTOF.

- Per gli studenti con giudizio sospeso il massimo della fascia viene attribuito solo se ammessi all'unanimità.

Criteri per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione

Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte della frequenza scolastica pari ad almeno l'85%, e al voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$

2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma in presenza dei tre indicatori b, c e d.

Se l'alunno è in possesso di credito per competenze e certificazioni (indicatore e) il massimo della fascia viene assegnato in presenza di due indicatori su tre (b, c, d).

Criteri per l'attribuzione del credito per competenze e certificazioni

Il credito per competenze e certificazioni sarà attribuito secondo le indicazioni deliberate dal Collegio Docenti.

Sono riconoscibili per l'attribuzione del credito ESTERNO le seguenti attività:

1. attività sportive agonistiche praticate a livello regionale da non meno di due anni.
2. attività musicali svolte presso Licei Musicali e/o conservatori o produzione di attività diffusa
3. comprovato costante impegno in attività di durata almeno biennale presso Enti o Associazioni di volontariato o impegno civile riconosciute a livello quantomeno regionale
4. attività lavorative e professionali congruenti con il profilo professionale e formativo
5. certificazioni linguistiche rilasciate da Enti e Istituti a tal fine accreditati presso il MIUR: livello A2 (altre lingue comunitarie) e B1/B2 (inglese)
6. certificazione ECDL: START (superamento di 4 esami) e FULL (superamento di tutti e 7 esami)
7. Soggiorni studi all'estero certificati da enti riconosciuti dal MIUR
8. Certificazioni Informatiche rilasciate da AICA / EIPASS o da altri Enti che nel frattempo si fossero accreditati a tal fine presso il MIUR
9. POR, PON e PNRR organizzati dal nostro Istituto
10. PERCORSO NAZIONALE “ BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA “
11. OLIMPIADI NAZIONALI ed internazionali nell'ambito delle quali gli studenti si siano classificati per la seconda fase.
12. PATENTINO ARBITRO.
13. Corsi con rilascio di attestazioni finali riconosciute dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o CONI.

- Su delibera del Collegio dei docenti i Consigli di classe riconoscono:

- i crediti per competenze e certificazioni degli alunni partecipanti a FSE, considerando l'alta valenza formativo- educativa delle azioni progettuali connesse; i progetti dei FSE nascono peraltro da una analisi dei bisogni formativi della scuola e sono, quindi, da considerare parte integrante del PTOF.

Considerato che la Scuola è un luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile;

è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza e alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Questo Istituto, nella persona del Dirigente scolastico, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti,

propone

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

I docenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare mai in classe il cellulare;
- non fumare nei locali dell'Istituto nel rispetto delle norme nazionali vigenti; ○ rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;

- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nella pausa di socializzazione
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio; ○ comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva; ○ realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; ○ favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità; ○ incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- effettuare il controllo rigoroso delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi; ○ effettuare le verifiche solo durante le ore di lezione.
- garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyber bullismo;
- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyber bullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- non usare mai in tutti i locali scolastici il cellulare o altri dispositivi elettronici, come previsto dalla circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta; ○ intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente ○ conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti; ○ rispettare i compagni e il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, pena l'indennizzo del danno prodotto;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo; ○ svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa; ○ favorire la comunicazione scuola/famiglia; ○ sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di

comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

○ accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici; ○ essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza; ○ informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro; ○ vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola;
- non chiedere uscite anticipate prima della V ora e solo per casi di comprovata gravità e necessità non prevedibili;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- non telefonare ai propri figli durante l'orario di lezione e, in casi di grave necessità, chiamare la scuola; ○ intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza, con il Consiglio di classe e con i singoli docenti nei casi di scarso profitto e/o indisciplina; ○ tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti, prenotando il colloquio.
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyber bullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione nell'offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Augusta, 18 settembre 2025